

nell'800 abbiamo il romanticismo che dà valore ai sentimenti dell'uomo e prevale la parte irrazionale dell'uomo.

Tendenza sentimentale, parte narrativa legata a Manzoni.

Ma tutto questo cambia di fronte alla modernizzazione economica e sociale, legata all'industrializzazione, abbiamo quindi un cambiamento importante che non riguarda solo l'economia della società ma anche la mentalità. Viene introdotta l'istruzione obbligatoria, la scienza sembra destinata a dare un progresso illimitato, e a cancellare tutti i problemi del passato (POSITIVISMO). Questo POSITIVISMO inizia da metà 800 e dura fino a fine 800. Molte differenze dalla nostra mentalità di oggi che è molto più negativa.

Si pensa che attraverso la cultura si può dominare la realtà. Si contavano solo i fatti positivi, che sono quelli che è possibile spiegare in modo scientifico, e si inizia a sviluppare la psicologia, spiegando razionalmente i comportamenti delle persone.

Lombroso spiegava i comportamenti delle persone in modo scientifico dividendo specificatamente i casi.

Fatti inspiegabili vengono definiti come fatti definibili scientificamente (determinismo), e viene rifiutata ogni visione metafisica e religiosa.

Si pensa a un progresso illimitato che elimini tutti i mali fisici e sociali.

L'uomo si comporta in un certo modo perché è determinato da leggi umane ben precise.

Il metodo scientifico è l'unico valido in tutti i campi, non soltanto nelle leggi fisiche, ma in tutti i settori, ad esempio i sentimenti e idee umane studiabili dalla psicologia.

Verga invece è più critico presenta la lupa come una creatura con qualche problema in testa: // vagheggiamento del mondo arcaico e genuino delle campagne, che il progresso sta distruggendo

// visione anturistica della realtà studiata con rigore scientifico nuovi suoi meccanismi

I veristi italiani prendono le mosse del naturalismo che si afferma in Francia a metà ottocento a sua volta ispirato dal clima del positivismo

precursori del naturalismo:

- Honoré de Balzac: analista distaccato della natura umana e delle sue patologie nella commedia italiana. rappresenta la vita dei personaggi in modo distaccato, senza giudizi e senza essere coinvolto (molto diversamente da Manzoni nei promessi sposi).
- Gustave Flaubert (teorico dell'impersonalità dell'autore (non è lui il narratore ma finge che sia un'altra persona) che si astiene da giudizi espliciti svolgendo il racconto dal punto di vista dei personaggi - Madame Bovary -)
- I fratelli Goncourt riconoscono bene il luogo in cui si svolgono le vicende e stanno attenti agli elementi sociali, tipo che lavoro fanno le persone. (interesse messo sull'ambiente e poi sulla situazione del personaggio (teoria che l'ambiente determina i personaggi)). Parla

soprattutto dei ceti poveri.

Il pensatore che più influenza i naturalisti è Hippolite Taine:

- i fenomeni spirituali/comportamenti delle persone sono determinati dall'ambiente storico in cui l'uomo vive(determinismo naturalistico).
- la letteratura deve compiere un'analisi scientifica della realtà
- mostra l'influenza della razza, dell'ambiente e del momento storico(la lupa è un personaggio che può trovarsi solo in un ambiente popolare)

la sistemazione più compiuta delle teorie naturalistiche è data da Emile Zola(il romanzo sperimentale).

il romanzo deve far proprio il metodo sperimentale delle scienze applicandolo alla psicologia umana(ciclo dei romanzi-maquart)

Intesa come prodotto di fattori ereditari e ambientali(si pensa che un padre violento allora figli violenti che rimangono ereditariamente ma anche nel tempo durante la convivenza in un certo luogo).

In Italia questa lezione è ripresa da Luigi Capuana, che era un siciliano come molti altri che hanno parlato del seguente pensiero(in gran parte meridionali dell'Italia), che rifiuta le tesi scientifiche come concezione della letteratura, accettando pienamente l'impersonalità della narrazione, non accetta molto che sia dovuto a fatti ereditari